



# COMUNE DI LAURITO

PROVINCIA DI SALERNO

P.zza Marconi 2, C.A.P 84050

C.F. 84001510654 P.IVA 00776010654

**Decreto Sindacale prof. n. 2220 del 08.11.2022**

**Oggetto: Individuazione e nomina del Segretario Comunale, dott.ssa Cinzia Retta, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.**

## IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. il 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio del 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110;

Richiamato il d.lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Viste le modifiche apportate alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. 33/2013 dal d.lgs. n. 97/2016;

Considerato, in particolare, che la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016, il quale ha provveduto ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che, a seguito delle suddette modifiche, testualmente dispongono: "*7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. 8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la*

*prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”;*

**Evidenziato** che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi del comma 10, dell'art. 1 della L. 190/2012, deve provvedere anche: a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - n. 1 del 25.1.2013;

Vista la delibera CIVIT n. 15 del 13.3.2013 con la quale viene individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione;

Attesa, pertanto, la propria competenza;

Considerato che per il Comune di Laurito è stata nominata, quale Segretario Comunale titolare, la dott.ssa Cinzia Retta;

Ritenuto di designare il Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012;

**Evidenziato** che l'attribuzione al Segretario delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'interno della struttura comunale non comporta l'attribuzione allo stesso di alcun compenso aggiuntivo;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

#### DECRETA

1. Di **nominare**, con decorrenza dalla data odierna, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art.1, commi 7 e 8, della legge 190/2012, il Segretario Comunale, dott.ssa Cinzia Retta, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Laurito;
2. Di **comunicare** il presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
3. Di **pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Laurito nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Cinzia Retta



IL SINDACO

Avv. Vincenzo Speranza

